
VACCINAZIONI E LORO IMPATTO SULLA SALUTE DEL CITTADINO

Quale coinvolgimento per il professionista infermiere – II ed.

Profili normativi dell'obbligo vaccinale alla luce della nuova disciplina

Avv. Matteo Schwarz
Consulente Legale UO RCF
DMI - ISS

Perché sono importanti i vaccini?

La soglia di copertura vaccinale raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per raggiungere la c.d. immunità di gregge è pari al **95%**.

Se la quota di individui vaccinati all'interno di una popolazione raggiunge questo valore, **si arresta la circolazione dell'agente patogeno**. Il raggiungimento di tale soglia consente, quindi, di tutelare anche i soggetti fragili che, a causa delle loro condizioni di salute, non possono essere vaccinati.

L'obbligo vaccinale ai fini dell'iscrizione scolastica

Sino al 1999 quattro vaccinazioni erano obbligatorie per essere ammessi a scuola:

- la vaccinazione anti-difterica
- la vaccinazione anti-tetanica
- la vaccinazione anti-poliomielitica
- la vaccinazione anti-epatite virale B

Il mancato rispetto dell'obbligo comportava, quindi, l'applicazione di **sanzioni pecuniarie** e il **rifiuto dell'iscrizione a scuola**.

Attraverso tali previsioni, in passato, sono stati ottenuti ottimi risultati in termini di controllo delle malattie.

Nel 1999, quando le strategie vaccinali adottate avevano consentito di raggiungere elevate coperture vaccinali, veniva meno l'obbligo vaccinale quale condizione per l'ammissione alla scuola dell'obbligo.

**Il decreto legge 7 giugno 2017 n. 73
convertito in legge 31 luglio 2017 n. 119**

*«Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive
e di controversie relative alla somministrazione di farmaci»*

LE PRINCIPALI NOVITA' IN SINTESI

AMMISSIONE A SCUOLA 0-6 ANNI

- le dieci vaccinazioni obbligatorie divengono un requisito per l'ammissione all'asilo nido e alle scuole dell'infanzia (per i bambini da 0 a 6 anni)

MINORI 6-16 ANNI

- obbligo di vaccinazione con sanzioni pecuniarie in caso di inadempimento

NUOVI VACCINI OBBLIGATORI

- le vaccinazioni obbligatorie e gratuite passano da quattro a dieci

NUOVI VACCINI FORTEMENTE RACCOMANDATI

- le vaccinazioni fortemente raccomandate passano da zero a quattro

SANZIONI

- la violazione dell'obbligo vaccinale comporta l'applicazione di sanzioni pecuniarie

VACCINI OBBLIGATORI

Per i minori di età compresa tra 0 e 16 anni sono obbligatorie e gratuite - in base alle specifiche indicazioni del Calendario Vaccinale Nazionale relativo a ciascuna coorte di nascita - le seguenti vaccinazioni:

- la vaccinazione anti-poliomielitica
 - la vaccinazione anti-difterica
 - la vaccinazione anti-tetanica
 - la vaccinazione anti-epatite B
 - la vaccinazione anti-pertosse
 - la vaccinazione anti-*Haemophilus Influenzae* tipo b
-
- la vaccinazione anti-morbillo
 - la vaccinazione anti-rosolia
 - la vaccinazione anti-parotite
 - la vaccinazione anti-varicella

**Vaccinazioni obbligatorie
in via permanente**

**Vaccinazioni obbligatorie
sino a diversa successiva
valutazione**

Per le vaccinazioni «temporaneamente» obbligatorie

Viene attivato uno specifico monitoraggio, effettuato da un'apposita Commissione, operante presso il Ministero della Salute che verificherà: la copertura vaccinale raggiunta, i casi di malattia, le reazioni e gli eventi avversi.

Sulla base di questi dati – dopo un monitoraggio di almeno tre anni – potrà essere eliminata l'obbligatorietà dei seguenti vaccini:

- la vaccinazione anti-morbillo
- la vaccinazione anti-rosolia
- la vaccinazione anti-parotite
- la vaccinazione anti-varicella

Sono gratuitamente e attivamente offerte dalle Regioni le seguenti vaccinazioni (raccomandate):

- la vaccinazione anti-meningococcica B
- la vaccinazione anti-meningococcica C
- la vaccinazione anti-pneumococcica
- la vaccinazione anti-rotavirus

Tali vaccinazioni sono offerte dalle Regioni e dalle Province autonome, in base alle indicazioni del Calendario vaccinale relativo all'anno di nascita. Quindi:

ai nati dal 2012 al 2016

sono offerte gratuitamente le vaccinazioni anti-meningococcica C e anti-pneumococcica

ai nati dal 2017

sono offerte gratuitamente le vaccinazioni anti-meningococcica B, anti-meningococcica C, anti-pneumococcica e anti-rotavirus

ESONERI E CASI IN CUI IL VACCINO E' DIFFERITO

SONO ESONERATI DALL'OBBLIGO DI VACCINAZIONE:

- I soggetti immunizzati per effetto della malattia naturale. Ad esempio, i bambini che hanno già contratto la varicella non dovranno vaccinarsi contro tale malattia
- I soggetti che si trovano in specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta

IL VACCINO È DIFFERITO:

- In caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta (ad esempio, quando sussista una malattia acuta, grave o moderata, con o senza febbre)

Tra le novità approvate dal Senato

- Per i soggetti immunizzati che hanno già avuto una delle malattie infettive l'obbligo vaccinale potrà essere assolto, di norma, con vaccini in formulazione monocomponente o combinata, senza l'antigene relativo alla malattia già contratta.

In ogni caso va detto che effettuare una vaccinazione non comporta alcun rischio per un soggetto immunizzato, ma rafforza comunque le difese immunitarie e funziona come richiamo vaccinale.

PER L'ISCRIZIONE A SCUOLA E' NECESSARIO PRESENTARE, ALTERNATIVAMENTE:

- Idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni
 - Idonea documentazione comprovante l'omissione giustificata o il differimento della somministrazione del vaccino
 - Idonea documentazione comprovante l'esonero per intervenuta immunizzazione per malattia naturale
 - Copia della prenotazione dell'appuntamento presso la ASL
-
- Il genitore può anche **autocertificare** l'avvenuta vaccinazione e presentare successivamente copia del libretto.
 - La semplice **presentazione alla ASL della richiesta di vaccinazione** consente l'iscrizione a scuola, in attesa che la ASL provveda ad eseguire la vaccinazione (o a iniziare il ciclo, nel caso questo preveda più dosi) entro la fine dell'anno scolastico.

IN CASO DI MANCATA VACCINAZIONE:

DA 0-6 ANNI



**non possono accedere agli asili nido
e alle scuole dell'infanzia**

DA 6 A 16 ANNI



possono accedere a scuola

- In entrambi i casi il dirigente scolastico o il responsabile dei servizi educativi è tenuto a **segnalare la violazione alla ASL** entro dieci giorni;
- L'ASL contatta i genitori/tutori/affidatari per **un appuntamento e un colloquio informativo** indicando le modalità e i tempi nei quali effettuare le vaccinazioni prescritte;
- Se i genitori/tutori non si presentano all'appuntamento oppure, a seguito del colloquio informativo, non provvedono a far somministrare il vaccino al bambino, **l'ASL contesta formalmente l'inadempimento dell'obbligo.**

SANZIONI PER I GENITORI E/O I TUTORI

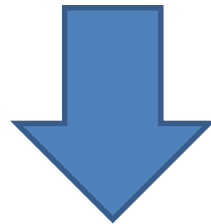
- Sanzione amministrativa pecuniaria da 100 euro a 500 euro, proporzionata alla gravità dell'inadempimento (ad esempio: al numero di vaccinazioni omesse);
- Non incorrono in sanzione quando provvedono a far somministrare al minore il vaccino o la prima dose del ciclo vaccinale nel termine indicato dalla ASL nell'atto di contestazione, a condizione che completino il ciclo vaccinale nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla ASL

REGOLE SULLA FORMAZIONE DELLE CLASSI

- I minori **non vaccinabili** (ovvero quelli per cui la vaccinazione è stata omessa o differita) per ragioni di salute sono inseriti in classi nelle quali sono presenti soltanto minori vaccinati o immunizzati naturalmente
- I dirigenti scolastici comunicano all'ASL competente, entro il 31 ottobre di ogni anno, le classi nelle quali sono presenti più di due alunni **non vaccinati**

Nuove regole a partire dall'anno scolastico 2019-2020

Dall'anno scolastico 2019/2020 è prevista un'ulteriore semplificazione degli adempimenti delle famiglie per l'iscrizione a scuola dei minori



Gli istituti scolastici dialogheranno direttamente con le ASL, al fine di verificare lo «stato vaccinale» degli studenti, senza ulteriori oneri per le famiglie.

NOVITÀ APPROVATE DAL SENATO (I)

- **Anagrafe nazionale vaccini:** al fine di monitorare l'attuazione dei programmi vaccinali sul territorio nazionale, viene istituita presso il Ministero della Salute l'Anagrafe nazionale vaccini, nella quale sono registrati tutti i soggetti vaccinati e da sottoporre a vaccinazione, le dosi ed i tempi di somministrazione e gli eventuali effetti indesiderati
- **Vaccinovigilanza:** l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), predispone e trasmette, con cadenza annuale, al Ministero della Salute una relazione contenente tutti i dati presenti sul sistema di Farmacovigilanza, relativi alle vaccinazioni, ivi compresi gli eventuali eventi avversi per i quali è stata confermata l'associazione con una vaccinazione

NOVITÀ APPROVATE DAL SENATO (II)

- **Unità di crisi:** al fine di coordinare tutti i soggetti istituzionali competenti in materia di prevenzione delle malattie infettive e di intervenire adeguatamente in caso di rischio o allarme, sarà integrata la composizione dell'Unità di crisi permanente, già operante presso il Ministero della Salute, per affrontare i più rilevanti casi di c.d. «malasanità»
- **Controversie su farmaci e vaccini:** in tutte le controversie riguardanti presunti danni da vaccinazioni e somministrazione di presunti farmaci non oggetto di sperimentazione, l'AIFA è sempre parte del giudizio
- **Adempimenti degli operatori sanitari, socio-sanitari e scolastici:** gli operatori sanitari, socio-sanitari e scolastici devono presentare, nei luoghi in cui prestano servizio, una dichiarazione comprovante la propria «situazione vaccinale», al fine di informarne il proprio datore di lavoro

Grazie per l'attenzione!

Matteo Schwarz

Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse
Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione,
Formazione

Istituto Superiore di Sanità

800.861.061